

Registrazione Tribunale Torino - Anno XLIII - N. 2 - Marzo 2012

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON - DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI

- AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:

PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO
VICE PRESIDENTE: Ramona RUSPINO
SEGRETARIO: Fernanda CORTASSA
TESORIERE: Domenica CRESTO

- REDATTORI:

SETTORE CRONACA: Lucia BARTOLI, Franco SACCONIER, Cinzia PAGLIERO,
Mario BERARDO
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Manuela LIMENA, Enzo MOROZZO,
Anna Maria FIOCCHI
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Dino RIZZO, Giancarlo TARELLA

- COLLABORATORI ESTERNI:

Alma BASSINO, Milena CHIARA, Vilma FURNO, Maria Rita PAROLA

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO) Tel. 0125.49765 - Fax 0125.648701

Impaginazione & Grafica a cura di: Milena CHIARA - e-mail: milenachiara@libero.it



IN QUESTO NUMERO:

*Cronaca di un rigido
Carnevale
a pag. 2*

*Intervista al Sindaco
a pagg. 4 - 5*

*Intervista al Consigliere
S. Bartoli
a pag. 5*

*Dalla Banda Musicale
a pag. 6*

*Intervista ai priori di
S. Isidoro
a pag. 9*

*Offerte Chiesa
a pag. 11*

*Tour Gruppo Anziani
a pag. 12*

*L'angolo della Cucina
a pag. 12*

*Lavori al Santuario della
Madonna del Bosco
a pag. 14*

*Ultime dalla Scuola
a pag. 18*

*Medaglie d'oro
a pag. 18*

*Farmacie
a pag. 20*

INTERESSE E CURIOSITÀ PER LA MOSTRA “MILLE CARTOLINE PER UN REGNO”

Sabato 3 marzo, con una lettura di alcuni brani tratti dallo spettacolo “150, l'Italia ci racconta” da parte del Teatro Nuovo Ozegna, si è chiusa la mostra “Mille cartoline per un Regno” – inaugurata sabato 18 febbraio alle ore 18 – organizzata dal Comune di Ozegna e dalla Biblioteca con il valido aiuto di Enzo Morozzo e in collaborazione con l'Associazione Storico Culturale “Amici del Passato”, gruppo di Volpiano, nato nei primi anni novanta del Novecento, che si dedica alla ricerca ed all'acquisizione di documenti, oggetti e testimonianze del nostro passato e in particolare alla storia del Piemonte. L'esposizione era una rassegna di 1.000 cartoline stampate per ricordare momenti salienti della vita di Casa Reale Savoia (matrimoni, battesimi, l'attentato ad Umberto I...) che partono dal 1874 per giungere fino alla fine della prima guerra mondiale dando la possibilità di vedere come l'Italia, da poco unita, cercasse un nuovo spazio e una nuova identità. A queste si univano una serie di oggetti, giornali, stampe, soldatini in miniatura,



continua a pag. 2

CRONACA DI UN RIGIDO CARNEVALE

I trentacinquesimi Personaggi del nostro Carnevale, ovvero Domenica e Pierfranco Gallo Lassere, verranno anche e soprattutto ricordati come i primi della nuova era glaciale. Si sa, che il periodo carnevalesco alle nostre latitudini, coincide sempre con temperature abbastanza rigide, (non siamo a Rio de Janeiro) ma mai come quest'anno si sono toccate punte di simile gelo.

Non mi è dato sapere quale temperatura interna avvertissero Loro sabato sera 4 febbraio all'arrivo in Municipio, ma certamente era molto più alta di quella reale.

Dolce ed emozionatissima (non si fa per dire) Domenica, apparentemente più controllato Pierfranco (abituato ad avere i nervi saldi per domare fuochi e fiamme dato che fa parte della nostra A.I.B. Protezione Civile), tenere e timidissime le due damigelle, Chiara e Giulia.

Veloce e senza intoppi il cerimoniale di investitura ed il passaggio simbolico della Mega Chiave del paese dalle mani del Nostro sindaco Enzo Francone alle Loro, mentre la prevista fiaccolata che doveva attraversare tutti i Rioni del paese, sempre causa gelo è stata notevolmente ridotta.

In compenso, il Loro arrivo al Palazzetto, al seguito della Banda Musicale, è stato molto caloroso, e rinfrancati da un bollente vin brûlé, hanno potuto assistere all'esibizione delle Majorettes e ricevere l'omaggio dei Rioni, quest'anno uniti, protagonisti poi del prosieguo della serata all'insegna gastronomica.

La Loro lunga domenica, è iniziata di buon'ora al Palazzetto, con l'appoggio morale ai cuochi intenti alla preparazione dei sempre ottimi "fasoi e quajette", proseguendo poi con la presenza alla S.Messa, officiata dal nostro Don Luciano, il quale poi non ha fatto mancare la benedizione ai fumanti pentoloni e la sua bonaria presenza al pranzo a base dei sopradetti.

Non è mancata nemmeno una piccola rappresentanza dei nostri amici Miaglianesi con il loro eccentrico "Gavasciun" e l'ormai celebre liquore alla liquirizia, elisir digestivo molto apprezzato sia per il sapore che per le sue comprovate virtù corroboranti. Pomeriggio all'insegna della magia per i più piccoli, preceduto da un giro dei Personaggi attraverso il paese sopra ad un riesumato "Caruss" (Carro che nelle prime edizioni carnevalesche veniva trainato da un cavallo e apriva la sfilata trasportando i "Gavasun" e le Damigelle lungo le vie del borgo, usato quest'anno come Risciò e trainato da forze umane quali, in primis, Franco (Mega presidente Pro Loco), Adriano, Giovanni, Corrado, Gianfranco. (chiedo scusa se ho dimenticato qualcuno).

L'abbruciamento del "Pitocio" dalle sembianze del nostro macellaio Attilio, rappresentato per l'occasione con un sanguinolento pezzo di carne in mano, ha concluso la prima parte ufficiale del Carnevale, mentre nel privato, la Loro serata è stata ancora molto lunga.

Piacevoli gli impegni di Gavasun,

Damigelle e relativo seguito nella giornata di mercoledì con le previste visite a Scuole, Municipio, Gruppo Anziani e Cooperativa Riso, che si sono concluse a pomeriggio inoltrato. Cena di chiusura a base di polenta e merluzzo con sorpresa, quella di sabato 11, alla quale hanno partecipato un centinaio di persone. Composto da un ozegnese da poco acquisito, tal Roberto Morizio, il quale si definisce un menestrello; interpretato per la prima volta dallo stesso alla fisarmonica, dal nostro Sindaco (che gentilmente si è prestato) al Sax, da Marzia, mamma di Chiara, una delle damigelle al clarino e, dalla voce di Elvira, un nuovo inno dedicato ai "Gavasun d'Usegna" ha dato l'avvio al convivio. La serata è poi proseguita con la musica e l'intrattenimento dell'orchestra "I Fauni" (a mio parere una delle migliori in fatto di musica da ballo e coinvolgimento) per terminare in allegria a tarda notte. Molto positivo il bilancio della manifestazione da parte della Pro Loco, che, seppur con poche forze lavorative ha portato a termine nel migliore dei modi questa edizione carnevalesca.

Un dieci è stato meritato anche da Domenica e Pierfranco, che si sono dimostrati molto collaborativi, prestandosi ad ogni tipo di scherzo, ed un bel voto anche alle piccole Chiara e Giulia che, con la loro infantile timidezza e semplicità ci hanno fatto tornare un po' bambini.

Fernanda Cortassa

segue da pag. 1 - INTERESSE E CURIOSITÀ PER LA MOSTRA "MILLE CARTOLINE PER UN REGNO"

ecc. che volevano riproporre il clima degli anni a cavallo tra fine Ottocento e inizio Novecento.

L'inaugurazione ha avuto luogo davanti ad un numeroso pubblico che si è dimostrato subito interessato a quanto era esposto e lo stesso interesse si è notato nei visitatori dei giorni successivi, composti non solo da ozegnese ma da persone giunte da varie località del Piemonte che hanno dimostrato di apprezzare la mostra sia sotto l'aspetto qualitativo (riguardante il materiale esposto) che organizzativo.

Durante il periodo della mostra si sono svolti eventi per ricreare altri momenti di incontro.

Venerdì 24 febbraio alle ore 21 lo scrittore Dino Ramella ha presentato il suo volume (edito da Ananke) "Ritratti Sabaudi, vizi e virtù di Casa Savoia", per motivi di capienza, non nel Salone Consiliare, dove la mostra è stata allestita, ma in quello della Società Operaia e il già citato Recital del Gruppo teatrale locale.

Giovedì 23 febbraio e 1° marzo la Biblioteca è rimasta aperta al pubblico dalle 20.30 alle 22.30 in concomitanza

della mostra.

Il felice esito dell'iniziativa, che ha superato quelle che erano le aspettative, induce gli organizzatori a prendere seriamente in considerazione la possibilità di proporre altre mostre, su temi ovviamente diversi, nel prossimo futuro in modo che anche il nostro paese possa inserirsi in un discorso di diffusione culturale valido e, elemento tutt'altro che trascurabile in questo periodo, a costo ridottissimo.

Anna Maria Fiocchi

INTERVISTA AI PERSONAGGI DEL CARNEVALE DOMENICA E PIER GALLO LASSERE

Carnevale 2012 finito. E' una mattinata che si potrebbe scambiare per primaverile se non fosse per il freddo pungente, siamo seduti dietro ad una tazza di caffè bollente io e davanti a me Pier e Domenica protagonisti di quest'ultimo Carnevale Ozegnese.

Vi abbiamo seguiti in quella settimana di Carnevale, vi abbiamo conosciuti meglio grazie all'intervista rilasciata e pubblicata sul numero speciale relativo al Carnevale de 'L Gavason, vi abbiamo amati nella vostra riservatezza e nella vostra forte emozione di quei giorni nel cercare di dare il meglio. Ma ora a conti fatti quali sono o sono state le emozioni e le vostre impressioni su quest'edizione 2012?

Domenica L'emozione è stata fortissima, è una cosa che è difficile da esprimere a parole. E' stato molto bello. Abbiamo ricevuto una accoglienza strepitosa da tanti. Fiori, regali ma soprattutto tanto, tanto affetto. Tutta quella gente intorno che si complimenta. Bello sì, davvero. Ti senti davvero protagonista.

Pier Molto coinvolgente senza ombra di dubbio.

Mercoledì dedicato alle visite...

Domenica e Pier Sì, al Centro

Anziani sono stati così carini e disponibili.

Anche all'asilo e a scuola con i balli i canti e le poesie dei bambini, fanno molta tenerezza.

Il momento più bello, quello che vi ricorderete sempre

Domenica L'entrata in Comune di sabato sera, sicuramente l'entrata in Comune. Avevo il cuore qui, in gola. Ero talmente emozionata che quasi non ricordo chi c'era e chi non c'era (mi guarda e ride) Ma tu c'eri?

Pier Io ad un certo punto non avevo più fiato per leggere e dire che l'ho provata un mucchio di volte....

A proposito dell'entrata in Comune... e quei due che hanno cercato di rubarvi la scena?

Pier Chi i falsi Gavason? Ne eravamo al corrente è stata una trovata pensata dal Presidente della Pro-Loce per depistare. Ci sei cascata anche tu vero?

Come no!? Torniamo a voi, cosa rifareste o cosa fareste in più o in meno

Pier Mi piacerebbe se venisse reinserita la sfilata, magari cercando di coinvolgere di più la gente. Non so se è solo una mia impressione ma ho notato che c'è sempre meno gente alle manifestazioni.

Beh, i tempi sono quelli che sono. la

gente probabilmente è assorbita da altri pensieri che non il Carnevale o le feste in genere, ma io sono sicuro che forse lavorandoci su un po', essendo meno polemici, meno litigiosi e tutti uniti a lavorare per lo stesso fine si può fare quel qualcosa in più.

Bene e allora il 2012 è tutto vostro, sarete protagonisti per tutto l'anno e quindi largo alle nuove idee

Domenica e Pier Faremo sicuramente del nostro meglio. Ancora una cosa: ci sono state parecchie polemiche e noi direttamente abbiamo ricevuto anche parecchie critiche per quell'inserito che è uscito insieme alle nostre interviste sul numero speciale de 'L Gavason per il Carnevale. Ci è dispiaciuto molto essere coinvolti in una questione che non ci riguarda. Puntualizziamo comunque che non eravamo al corrente della cosa e l'abbiamo scoperto quella sera stessa quando è stato distribuito il giornale. *Per concludere...*

Domenica e Pier GRAZIE. Grazie a tutti quelli che ci sono stati vicini e hanno voluto festeggiare con noi questo Carnevale 2012

VIVA I GAVASUN DI OZEGNA

Cinzia Pagliero

IL CARNEVALE VISTO DALLA PRO LOCO

Il Direttivo della Pro Loco intende ringraziare i personaggi del Carnevale 2012 e tutti quanti hanno collaborato per la buona riuscita della manifestazione.

L'unico rammarico che, malgrado

tutti gli sforzi da parte dell'ente, la popolazione non risponda con la partecipazione alla festa nel paese. Un piccolo appunto al nostro giornale, in tanti anni l'"Edizione Speciale" è sempre stata riservata

esclusivamente al Carnevale. Comunque tirando le somme anche quest'anno, malgrado freddo, neve e gelo il Carnevale ha avuto successo.

La Pro Loco

STORIA DI UN INSERTO

La Redazione, in considerazione del fatto che a fine gennaio si era in presenza di notizie di attualità di interesse generale per il paese ha ritenuto opportuno fornire queste informazioni ai lettori.

Per ragioni operative e di tempo ha

deciso di includere un inserto di due pagine (numerato a parte) nello scorso numero del Gavason riguardante il Carnevale, senza con ciò venir meno al grosso rilievo dato alla manifestazione e ai suoi protagonisti, dedicando le solite sei

pagine apposite.

Da notare che già in passate edizioni del Gavason di Carnevale erano state inserite informazioni non attinenti la festa.

La Redazione

INTERVISTA AL SINDACO ENZO FRANCONI

D. 1) Quale valutazione dà alla sentenza del TAR del 12 Gennaio e delle successive motivazioni?

R. 1) La sentenza pronunciata dal TAR ha ribadito l'esattezza del risultato delle ultime elezioni comunali, sottolineando la piena regolarità delle operazioni effettuate nel Seggio elettorale. A tal riguardo, ritengo sia sufficiente riportare tre valutazioni espresse dalla sentenza: 1) La lista di Carpino e Bartoli "non è stata privata di alcun voto"; 2) "nessun dubbio può, quindi, sussistere non solo sulla spettanza dei voti attribuiti alla lista Seri e concreti per Ozegna, ma anche su quella dei voti attribuiti ai suindicati candidati nei casi esaminati". 3) Le operazioni di voto si sono "svolte, all'evidenza, con la massima trasparenza e correttezza" e il controllo effettuato sulle operazioni elettorali "consente radicalmente di escludere la sussistenza dei brogli e delle irregolarità paventati (ma non dimostrati) dai ricorrenti". Il Tribunale Amministrativo ha quindi confermato che le doglianze di Bartoli e Carpino, volte ad ottenere la correzione del risultato elettorale, sono assolutamente inconsistenti e sfornite di ogni prova.

Di fatto viene confermato come il ricorso di Bartoli e Carpino fosse inopportuno.

Ad ogni buon conto, per ogni eventuale valutazione personale, la sentenza può essere consultata e scaricata dal sito del TAR Piemonte, indicando il numero di sentenza (97) e l'anno (2012).

D. 2) Il micronido sulla base dei

dati di fatto, potrà aprire regolarmente dal prossimo Settembre? Come funzionerà per quanto riguarda la gestione, i costi per il Comune e per i genitori?

R. 2) Per quanto riguarda il micronido non è ancora stata concessa l'agibilità dei locali in quanto non è stata consegnata tutta la documentazione riguardante le opere strutturali dalla cooperativa R.I.S.O.

E da parte nostra aspettiamo le decisioni dei Beni Architettonici per le indicazioni di messa in sicurezza del fabbricato adiacente ex ricovero Boarelli in condizioni precarie. Per quanto riguarda la gestione se ne occuperà la cooperativa R.I.S.O. che gestirà i locali per 30 anni come riportato nella convenzione stipulata con l'Amministrazione precedente.

D. 3) La Regione ha stanziato ventimila euro per i lavori presso il plesso scolastico, in che cosa consisteranno? Sono previsti altri interventi in quell'ambito?

R. 3) Appena insediati abbiamo fatto richiesta ad un bando della Provincia che prevedeva interventi per la scuola primaria "G. MATTE' TRUCCO" per lavori che riguardano: tetto, marciapiedi, sistemazione cortile, inserimento ascensore, sostituzione caldaia da gasolio a metano, tinteggiatura, il tutto con preventivo documentato con una spesa di € 81.076,00, ci sono stati concessi € 20.192,00, vedremo le priorità per impegnare la cifra ottenuta.

D. 4) Presso il Palazzetto sono previsti interventi di qualche genere? Per incentivarne un utilizzo

più continuativo, anche dall'esterno, come pensate di intervenire?

R. 4) Per il Palazzetto dello Sport abbiamo già fatto un intervento sul tetto con una guaina protettiva per eliminare parecchie infiltrazioni d'acqua, dobbiamo ancora risolvere i soliti problemi di riscaldamento. Per quanto riguarda l'utilizzo, oltre alle solite manifestazioni, sarà utilizzato per Estate Ragazzi e pensiamo di fare durante l'estate qualche attività per impegnare i giovani ozegnnesi anche nell'ambito del "PIANO LOCALE GIOVANI" a cui abbiamo aderito.

D. 5) Nel corso del 2012 pensa ci siano delle novità circa: ex ricovero ancora da ristrutturare, casa della congregazione, cultura, sistemazione arredo urbano, viabilità e strade?

R. 5) Abbiamo dato incarico ad architetti per elaborare progetti per finanziare i restauri della Casa della Congregazione, ex Ricovero Boarelli e riqualificare il centro storico, naturalmente per quest'ultimo si dovrà procedere a lotti, il primo riguarderà il Viale della Stazione e parte di piazza S. Marta.

D. 6) Per quanto riguarda la situazione Ambiente in generale e in particolare per l'azienda di Biogas Langhe e Roero Power di Alba, vista con sospetto da alcuni Ozegnnesi, cosa ci può dire?

R. 6) Per quanto riguarda l'Azienda Biogas Langhe e Roero di Alba, al momento non abbiamo nulla da segnalare, comunque sarà l'ARPA a monitorare la situazione ambientale.

D. 7) Con la reintroduzione dell'ICI e dell'IMU e con altri interventi

continua a pag. 5

IL RICORSO PROPOSTO DA SERGIO BARTOLI E ADRIANO CARPINO È STATO RESPINTO DAL TAR FRANCONI È CONFERMATO SINDACO

La Seconda Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel mese di gennaio, ha respinto il ricorso presentato all'indomani delle elezioni del 15 e 16 maggio 2011 dai consiglieri Sergio Bartoli e Adriano Carpino. Il ricorso chiedeva sostanzialmente

l'annullamento della proclamazione del Sindaco e degli eletti al Consiglio Comunale di Ozegna per diverse motivazioni.

In seguito al respingimento del ricorso suddetto da parte del TAR, Enzo Franconi è confermato sindaco di Ozegna.

Nei giorni successivi alla sentenza sono state rese note le motivazioni alla base della stessa.

I ricorrenti Bartoli e Carpino possono ora eventualmente rivolgersi al Consiglio di Stato per una pronuncia definitiva.

La Redazione

INTERVISTA AL CONSIGLIERE COMUNALE SERGIO BARTOLI

D. 1) Quale valutazione dà della sentenza del TAR del 12 gennaio scorso e delle successive motivazioni?

R. 1) Quali valutazioni posso dare, tutto ciò che è stato scritto nel ricorso è stato stabilito che è accaduto, quindi, la logica avrebbe voluto che il risultato fosse diverso, o quantomeno che le elezioni fossero da rifare, invece, incredibile ma vero, la sentenza è stata favorevole alla lista dell'attuale sindaco. Le mie valutazioni in questo clima, in cui chi emette sentenze in nome e per conto del popolo italiano applica la legge come meglio crede, è molto meglio che le tenga per me, certamente agli occhi dei cittadini di Ozegna, né coloro chiamati ad applicare la legge, né tanto meno l'attuale maggioranza, possono sperare di aver fatto una bella figura.

D. 2) Pensa che ci siano i presupposti per proporre un vostro ricorso al Consiglio di Stato?

R. 2) Certamente ci sarebbe più di

un presupposto, ma questo in una democrazia compiuta, in una partitocrazia come quella italiana non so, vedremo fin dove mi spingerà il cuore, se dovessi dar retta alla testa sarebbe un no, comunque vedremo, non sono il solo a dover valutare.

D. 3) Perché in alcune circostanze non è stato presente ai Consigli Comunali?

R. 3) Cosa volete, il lavoro tante volte, soprattutto nella mia attività di ristoratore, ti impegna più del dovuto, d'altronde io ho sempre lavorato e sempre ho l'intenzione di farlo, il lavoro è un messaggio di onestà e abnegazione che ho intenzione di trasmettere a mio figlio, è un messaggio importante a cui bisognerebbe dare maggiore importanza perché è sul lavoro che si costruisce il futuro della Nazione, con ciò non voglio dire che sia meno importante l'impegno di consigliere comunale, ma stare in minoranza è cosa completamente diversa rispetto

ad essere chiamati a rispondere di un programma elettorale, soprattutto quando le proprie idee si scontrano sempre con bizzarri interessi che a parer mio non sono quelli della popolazione di Ozegna.

D. 4) Quali saranno i temi in cui si batterà con il suo gruppo consigliare nei prossimi quattro anni per tenere fede al mandato affidatovi dai vostri elettori?

R. 4) Sicuramente farò di tutto con il mio gruppo per tenere fede a quanto proposto in campagna elettorale, certamente tutto quanto potrò e potremo fare, sarà fatto solo se la maggioranza sarà capace di prestare orecchio a quanto viene dai banchi dell'opposizione, il nostro non è solo un comune alle porte di Rivarolo e Castellamonte, per me e per il mio gruppo è un grande comune, perché noi abbiamo amore per la nostra Terra e la nostra Terra, prima di tutto è Ozegna!

**Intervista rilasciata a
Roberto Flogisto**

LETTERA AL DIRETTORE

Lettera al Direttore:

Ci è pervenuta questa lettera che volentieri pubblichiamo.

"La famiglia Sapia - Matté Trucco vuole esprimere sinceri ringraziamenti all'A.I.B. di Ozegna, in particolare al presidente Bruno

Germano, e ai Vigili del Fuoco del Canavese per il loro intervento presso la loro abitazione a causa di un principio di incendio sviluppatosi nella canna fumaria. Si vuole sottolineare come l'intervento sia stato tempestivo ed altamente

professionale e tutto il personale si è dimostrato efficiente e disponibile in un momento di emergenza.

**Benito Sapia e
Franca Matté Trucco"**

segue da pag. 4 - INTERVISTA AL SINDACO ENZO FRANCONI

centrali sulla finanza locale, in prospettiva prevede tempi meno difficili per i conti comunali?

R. 7) Per quanto riguarda ICI e IMU valuteremo le aliquote più consone alla nostra piccola realtà, in modo da non pesare tanto sui contribuenti ma anche per garantire entrate per i bisogni del Comune con il nuovo Segretario che si insedierà il 1° marzo, ma dai primi riscontri fatti gli introiti maggiori finiranno nelle casse dello Stato e per i Comuni ci saranno le solite difficoltà a quadrare il bilancio.

D. 8) La gestione rifiuti tra il Comune e l'ASA si è stabilizzata?

R. 8) Per quanto riguarda l'ASA, i problemi sono sotto gli occhi di tutti. Per la nuova AEC di cui facciamo parte, nonostante le dichiarazioni dei sindacati che accusano i sindaci di incompetenza,

ci siamo impegnati per poter partecipare al bando, superando pur mille difficoltà, speriamo che si possa risolvere la situazione e si ritorni alla normalità e per poter iniziare anche con la raccolta differenziata. Vediamo in questo periodo una carenza di servizio dovuto alla poca disponibilità di mezzi idonei e parecchio personale in malattia. Bisogna inoltre rimarcare che anche noi contribuiamo al degrado, perché tutti i tipi abbandonati vicino ai bidoni non sono rifiuti urbani, ma rifiuti che andrebbero smaltiti in modo opportuno e non abbandonati in modo improprio.

D. 9) Come stanno al momento le cose circa il servizio Associato di pulizia municipale fra i Comuni di Ozegna, Agliè, San Giorgio, San

Giusto e Cuceglio?

R. 9) Il servizio associato di Polizia Municipale è stato per il momento congelato vista la proroga concessa dal governo, avremo così modo di verificare meglio il meccanismo di funzionamento.

D. 10) La calendarizzazione da parte del Comune per la prima volta ad Ozegna della festa del 25 Aprile, e della Festa degli Alberi, come pensate di poterla attuare?

R. 10) La festa del 25 Aprile come dal nostro programma elettorale farà parte del calendario delle ricorrenze annuali del nostro Comune, alla quale quest'anno sarà abbinata la festa degli alberi che coinvolgerà gli alunni della scuola, seguirà un programma che verrà presentato alla popolazione.

**Intervista rilasciata a
Silvano Vezzetti**

DALLA BANDA MUSICALE

Terminati i festeggiamenti per la patrona Santa Cecilia, tenutisi l'ultimo fine settimana di novembre, i musicisti si stavano preparando alle festività di fine anno pregustandosi un meritato periodo di riposo, ma il maestro Caramellino aveva pronta una sorpresa per tutti: "Che ne dite se per le feste, tra Natale e Capodanno, eseguiamo un concerto in Chiesa, inserendo alcuni brani di carattere natalizio e riproponendo altri brani in repertorio, magari con qualche novità?"

Ottenuta la disponibilità dai musicisti, la macchina organizzativa si è subito messa in moto: è stato infatti necessario reperire i brani natalizi da inserire nel programma, preparare le locandine, chiedere a don Luciano la disponibilità della Chiesa Parrocchiale e soprattutto organizzare le prove per presentarsi al pubblico con i brani pronti. Cogliamo l'occasione per ringraziare don Luciano, che ci ha concesso

l'uso della Chiesa Parrocchiale, e la signora Ida Parola per la disponibilità dimostrata nei confronti della banda, dimostrata nell'aprirci la Chiesa e nell'accenderci il riscaldamento per la preparazione della serata. Durante il concerto si sono esibiti con noi anche i nostri insegnanti del corso Musicale: i maestri Chiara Oberto, che ha magistralmente interpretato un brano da concerto del compositore spagnolo Enrique Granados intitolato "Allegro da Concerto" ed il maestro Paolo Caserta che ha prima accompagnato il nostro solista Valerio nel tema d'amore tratto dal film "La leggenda del pianista sull'oceano" e poi si è esibito nelle varie improvvisazioni eseguite dai solisti sul brano "Stand by me".

Terminato il concerto, che ha visto la chiesa gremita di gente proveniente anche dai paesi del circondario ed ha ottenuto un buon successo, è stato necessario rimettere

in ordine la Chiesa, riposizionando tutti gli arredi che erano stati spostati per permettere lo svolgimento della manifestazione, dopodiché finalmente il tanto agognato periodo di riposo è finalmente cominciato e si è protratto fino alla fine di gennaio. Da alcune settimane il maestro, i musicisti e le majorettes sono al lavoro per preparare i concerti della stagione estiva, che si annuncia ricca di sorprese musicali per tutti. Non hanno invece avuto molte vacanze gli allievi del corso di musica, che hanno ripreso le lezioni subito dopo la fine delle festività natalizie, tuffandosi nello studio della musica con rinnovato entusiasmo.

Con l'inizio del 2012 si sono inseriti altri nuovi allievi nel corso di musica e il concerto ha visto l'esordio di un nuovo musicista tra le fila della banda: si tratta di Marco Castagna, che suona la tromba e proviene da Ciconio.



- @ Photo Sacconier 2011 -

Foto Sacconier

SAOMS: CON GLI ALLIEVI DELLA SCUOLA PRIMARIA PER RICORDARE

Le attività che la Società Agricola Operaia svolge nel settore che si può definire "educativo" si sono ormai consolidate nell'arco di tre – quattro anni, sia quelle rivolte al mondo degli adulti (alfabetizzazione o approfondimento nel settore informatico, per gli adulti) che quelle indirizzate ai più giovani con la riscoperta di tradizioni legate all'ambiente sociale e culturale locale oppure la riflessione su determinate ricorrenze storiche. È proprio delle attività rivolte ai ragazzi della scuola primaria che si vuole parlare. Gli appuntamenti degli alunni della classi quarta e quinta della scuola primaria hanno ormai date fisse: la festa di Santa Barbara, tra metà novembre e inizio dicembre, e la "Giornata della Memoria" il 27 gennaio. La festa di Santa Barbara era tra quelle che si celebravano con più solennità in passato; essendo ritenuta protettrice di coloro che hanno a che fare con il fuoco o con gli esplosivi, la Santa veniva ricordata dai numerosi Ozegnese che avevano lavorato nelle miniere tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento e che, essendosi riuniti in Società erano poi confluiti in quella di Mutuo Soccorso. Per estensione, quindi, tutti gli iscritti della Società hanno iniziato a festeggiare Santa Barbara anche se con il passare del tempo e la scomparsa delle persone che avevano avuto l'esperienza del lavoro in miniera, la ricorrenza era sempre meno sentita. L'aver unito i festeggiamenti con il Gruppo "Anti Incendi Boschivi" ha sicuramente contribuito a dare nuovo impulso alla festa e l'aver coinvolto le scuole ha permesso di ampliare il cerchio delle persone interessate ad essa. Tutto questo (che può sembrare una digressione) viene presentato ai bambini durante l'incontro che avviene nel salone della Società circa quindici giorni prima della

ricorrenza ufficiale; ma tutto risulterebbe limitato se non si aggiungesse anche una parte che si può definire "didattica". Sin dal primo anno si è cercato di far conoscere alcuni aspetti del mondo del lavoro degli anni in cui venne costituita la Società Operaia, proprio per tutelare i lavoratori allora non protetti da alcun tipo di assicurazione. Dopo aver considerato, negli anni passati, i lavori più diffusi, a partire da quello agricolo, con particolare riferimento alla coltivazione della vite e alla vinatura, passando poi a quello del minatore, ultimamente si è cercato di illustrare attività che, sia pure in forma minore, caratterizzavano il mondo rurale ozegnese. Quest'anno si è dato spazio all'allevamento del baco da seta. Poiché trovare oggetti o attrezzi legati a quell'attività è piuttosto difficile, si è pensato di sfruttare la grande massa di illustrazioni che si possono reperire navigando in Rete, scegliendo quelle più opportune per creare un breve documentario presentato ai bambini. Come negli anni scorsi, quello che è stato visto è stato poi rielaborato, a scuola, dai bambini, attraverso una serie di disegni esposti al pubblico nella sera della vigilia della festa vera e propria, durante la quale si è proceduto a consegnare un attestato di partecipazione a tutti i ragazzini e un premio alla scuola, sotto forma di un assegno spendibile per l'acquisto di materiale cartaceo, colori, ecc. (soluzione quanto mai gradita in un periodo di tagli di fondi quanto mai duri). L'altra data in cui i bambini (questa volta solo quelli di quinta) si sono ritrovati alla Società è stata quella del 27 gennaio. Tale data, anniversario dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, è ormai da qualche anno dedicata alla commemorazione delle vittime del nazismo, del fascismo, dello Olocausto. In Italia la Giornata della

Memoria è stata istituita con la legge 211 del luglio 2000. In particolare l'articolo 2 di detta legge recita: In occasione del "Giorno della Memoria" ... sono organizzati cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere.

La Società Operaia, facendosi interprete del dettato legislativo, promuove ogni anno un momento di riflessione sull'argomento, servendosi a tal fine di materiale audiovisivo.

Quest'anno in particolare ai bambini è stata prima proposta una panoramica generale sulle ragioni e sul significato della Giornata della Memoria, per passare poi alla presentazione di spezzoni tratti dai celebri film sul tema dell'Olocausto: "La vita è bella" di Benigni ha offerto lo spunto per parlare della discriminazione razziale, successivamente la celeberrima sequenza della bambina con il cappotto rosso di "Schindler's list" ha spostato il discorso sulla crudeltà delle retate nei ghetti, da cui neppure i bambini furono esclusi, infine un brano della colonna sonora di "Jona che visse nella balena" e una struggente poesia su un paio di scarpette rosse che giacciono in cima a un mucchio di scarpette infantili a Buckenwald hanno concluso l'incontro facendo vedere l'Olocausto dalla parte dei bambini, innocenti e inconsapevoli vittime di una crudeltà senza ragione.

Enzo Morozzo
Emanuela Chiono

ARTICOLO A RICORDO

"Sulla rivista Triangolo Rosso - Periodico a cura dell'Associazione Nazionale ex deportati e della

Fondazione Memoria della Deportazione n° 7-9 luglio - dicembre 2011, è stato pubblicato

un ricordo a nome del nostro concittadino Martino Chiara"
La Redazione

SAGRA DELLA PANNOCCHIA 2002/2012 DECIMO ANNIVERSARIO

Aprile 2002: in un'intervista del Gavasun il neo Presidente della Pro Loco, Gino Aimonetto, informava che, tra le varie manifestazioni previste dal neo direttivo, veniva proposta una novità: la prima edizione della Sagra della Pannocchia

Dalla proposta all'attuazione trascorsero pochi mesi ed ecco che nella prima domenica di ottobre venne allestita la nuova manifestazione.

Partendo dal mais, quale coltivazione privilegiata nella nostra zona, si volle festeggiare tutto quello

che si ottiene da questo cereale. Diventò così un appuntamento annuale: accanto all'esposizione, alla vendita, alla degustazione dei prodotti a base di mais, tutti gli anni vengono indette iniziative ad hoc, tipo la spannocchiatura dei tempi andati, l'esposizione di vecchi macchinari agricoli, le rievocazioni di costumi e mestieri legati alla lavorazione e ai prodotti del granoturco, mostre fotografiche, raduni, ecc.

Tale iniziativa, diventata ormai tradizione, riallacciandosi al lavoro svolto dai nostri antenati, fa parte

di quel filo che lega la storia del nostro paese.

E' un modo per tutelare il nostro patrimonio storico-ambientale che deve essere valorizzato per non lasciar passare in silenzio la storia con quanto ci è stato trasmesso. Un invito quindi ai membri dell'attuale Pro Loco ad attivarsi affinché, in occasione del 10° compleanno, la Festa della Pannocchia, assuma aspetti particolari.

Ramona Ruspino

LETTERA AL DIRETTORE

Gentilissimo Signor Direttore, mi presento, sono Mario Berardo di Ozegna, incaricato ufficiale di Telethon alla raccolta fondi per Ozegna, mi chiedevo se Lei potesse essere così gentile da pubblicare sul suo periodico, queste righe di ringraziamento alle persone che hanno collaborato per far sì che questo evento riuscisse alla grande. In primis il nostro Sindaco Enzo Francone, che si è prodigato dall'inizio alla fine dell'evento, per far sì che la raccolta riuscisse nel migliore dei modi. Un particolare

ringraziamento al Gruppo Anziani che, con un cospicuo versamento, hanno fatto sì che raggiungessimo una bella cifra, alla Società di Mutuo Soccorso, al Gruppo Alpini ed un grazie particolare al Presidente della Pro loco, Signor Franco De Fazio per la sua grande disponibilità. Grazie anche al nostro Don Luciano, che mi ha concesso l'uso della S.S. Trinità per i tre giorni dell'evento, permettendoci così di stare al coperto. Un ringraziamento a tutte le persone che hanno operato con il sottoscritto, in particolare la Signora

Claudia Antonietti che in collaborazione con i bambini della scuola primaria hanno creato oggetti che poi sono stati venduti ed il provento è stato donato a Telethon. Ricordo che il banchetto raccolta fondi sarà presente ad ogni manifestazione che si terrà in Ozegna, a partire dalla fiera di primavera in poi. Grazie di cuore a tutti da parte del sottoscritto e dalla Fondazione Telethon.

Ringrazio anche lei Signor Direttore e Le auguro un lieto anno nuovo.

Mario Berardo

GRUPPO ANZIANI

Con la "operazione tesseramento" è iniziata, per il Gruppo Anziani, una nuova stagione di attività, una stagione che si presenta ricca di iniziative, visite e manifestazioni varie.

Al primo appuntamento, il 22 gennaio scorso, si sono trovati in molti per partecipare alla "Festa della Polenta" programmata presso l'agriturismo Cascina Cigliana di Santo Stefano Belbo, nelle Langhe. Dopo una prima tappa a Costigliole d'Asti per ammirare le bellezze artistiche del centro monferrino, il folto gruppo dei cento partecipanti è stato trasferito all'agriturismo sopra indicato per soddisfare le esigenze del palato, gustando le

delizie preparate dalla casa. Il pranzo, a base di polenta e non solo, è stato ottimo sotto tutti gli aspetti ed i commensali hanno ripreso la via del ritorno esprimendo un giudizio positivo sulla bella giornata trascorsa, anche perché il clima mite e la bella compagnia hanno contribuito al buon risultato dell'iniziativa.

Ora l'attività del Gruppo proseguirà seguendo il calendario delle manifestazioni, per il proficuo impegno del tempo libero con occasione di aggregazione e di svago, proposte per soci e simpatizzanti. Alcuni particolari restano ancora da definire ma i principali appuntamenti sono i seguenti:

- 4 marzo Festa sociale con S. Messa e pranzo al Palazzetto dello Sport
- 22 aprile Festa di Primavera al Palazzetto dello Sport
- 28 aprile -1° maggio Tour di 4 giorni nell'Umbria del Sud (Foligno, Terni, Cascata delle Marmore, Norcia, Cascia, Spoleto, Deruta)
- 10 giugno Gita di un giorno (località da stabilire)
- dal 13 al 27 luglio Soggiorno marino a Cesenatico
- 23 settembre Gita di un giorno (località da stabilire)
- 21 ottobre Castagnata presso la sede dell'Ente
- 16 dicembre Festa degli auguri presso il Palazzetto dello Sport.

Il Direttivo

INTERVISTA AI PRIORI 2012 DI SANT'ISIDORO

Abbiamo sentito dai priori per l'edizione 2012 di Sant'Isidoro Marco Mautino, Monica Vagina e Andrea Giachin Ricca le impressioni e i problemi riguardanti l'agricoltura, benché questi tre giovani non svolgano l'attività di imprenditori agricoli, ma sono a contatto diretto con il mondo contadino, visto che i genitori e marito gestiscono aziende agricole. Le loro impressioni sono raccolte nell'intervista di seguito riportata.

D. 1) Quali sono i principali problemi che attanagliano l'agricoltura piemontese e più in particolare quella della nostra zona?

R. 1) Purtroppo il principale problema è quello economico, ma questo ci sembra un po' di tutti i settori, causato da elevati costi di produzione e da bassi prezzi di mercato.

D. 2) Il 2011 è stato un anno positivo per l'agricoltura ozegnese?

R. 2) Il 2011 purtroppo non ci ha visto operare con soddisfazioni economiche pari agli sforzi profusi; ma nemmeno vi sono state soddisfazioni dal punto di vista lavorativo e psicologico a causa del nubifragio del 10 luglio.

D. 3) Quali sono stati i danni patiti dall'agricoltura ozegnese a causa del nubifragio del 10 luglio dello scorso anno?

R. 3) Vi sono stati danni economici ingenti su buona parte delle nostre strutture e di conseguenza anche a scorte aziendali tipo fieno, paglia, frumento appena raccolto, mangimi vari per l'alimentazione del bestiame.

Possiamo elencare poi danni alle colture con le perdite di raccolto stimate intorno al 70%. Non dimenticheremo mai quel "quarto d'ora" così distruttivo.

In merito a tutto ciò non sempre vi sono state delle risposte economiche

da parte delle assicurazioni.

D. 4) Le prospettive per il 2012 per quanto concerne la nostra agricoltura quali sono?

R. 4) Per il 2012 bisognerà agire con prudenza nelle scelte, rigore nelle azioni e generosità nell'applicazione quotidiana nei confronti delle nostre stalle e delle nostre campagne, sperando di non avere più a che fare con eventi atmosferici catastrofici come nel 2011.

Inoltre possiamo ringraziare le amministrazioni locali per aver chiesto lo stato di calamità naturale, sperando si possa concretizzare in un aiuto economico per la nostra agricoltura e non solo!

**L'intervista è stata realizzata da
Domenica Cresto**

(sul prossimo numero sarà riportato il resoconto della Festa di Sant'Isidoro).

CONGRATULAZIONI E AUGURI A...

Monica Aimonetto, che il 25 gennaio 2012 presso l'Università di Torino si è laureata in Scienze della Formazione Primaria con indirizzo

Scuola Primaria con 103/110.

Giorgia Scalese, che il 24 novembre 2011 presso l'Università di Torino,

sede di Ivrea, si è laureata in Scienze Infermieristiche, con 102/110.

La Redazione

INTERVISTA A MARIO BERARDO, RESPONSABILE OZEGNESE DI TELETHON

D. 1) Come giudica questa prima esperienza ozegnese della raccolta di fondi a favore di Telethon e l'appoggio di molti amici di Ozegna?

R. 1) La nostra è stata un'esperienza molto bella. E' cominciata per caso ed è finita molto bene.

Quando diedi la mia disponibilità non sapevo cosa fosse, ma con l'aiuto di ottimi collaboratori, quali il nostro Sindaco e Claudia Antonietti abbiamo fatto grande il nostro paese.

In fondo il nostro obiettivo era la solidarietà ed il risultato finale è stato enorme.

Un grande contributo è venuto dal Gruppo Anziani, che hanno versato l'intero incasso della Castagnata; così pure la Società di Mutuo

Soccorso. Apprezzatissimi e generosissimi gli aiuti forniti dal Gruppo Alpini che ha contribuito con il Vin brulé e dal Presidente della Pro Loco Franco De Fazio sempre disponibile e gentile, con il banchetto che abbiamo allestito la notte di Natale che ci ha riscaldato con il Vin brulé e il panettone e ha versato l'incasso in favore di Telethon.

Il nostro sindaco Enzo Francone ha allestito un'asta, mettendo all'incanto delle bottiglie di vino (magnum) dipinte da artisti affermati ed i proventi di tale asta sono stati devoluti alla fondazione Telethon.

Sono poi stati coinvolti i bimbi della Scuola Primaria, che hanno

realizzato dei prodotti che successivamente sono stati venduti e il cui incasso è stato anch'esso devoluto a Telethon.

Non posso dimenticare il nostro Don Luciano, che ci ha messo a disposizione la Chiesa della Trinità, permettendoci così di operare al coperto.

D. 2) Pensa di riproporre l'iniziativa nel corso del corrente anno?

R. 2) Siccome l'iniziativa ha dato risultati ampiamente positivi, penso di riproporla anche quest'anno a dicembre e non solo.

Crede che metterà il banchetto di raccolta fondi il 15 aprile in occasione della Fiera primaverile.

**L'intervista è stata effettuata da
Fernanda Cortassa**

SANTUARIO

Quest'anno ricorre il 350° anniversario di consacrazione della chiesa del Santuario avvenuta appunto il 4 ottobre 1662, 38 anni dopo la fine costruzione avvenuta nel 1665.

Per celebrare la ricorrenza si stanno mettendo a punto diverse iniziative in concerto col parroco don Luciano che culmineranno presumibilmente Domenica 30 settembre con la solenne S.Messa in ambito diocesano.

Nel frattempo una casuale, o segno

superiore..., circostanza ha dato inizio al calendario delle celebrazioni. Infatti, mentre don Luciano con l'impresa esecutrice del rifacimento del tetto visionavano i lavori, furono raggiunti dal vice presidente diocesano dell'Azione Cattolica, Signor Signoroni di Argentera, che voleva presentare il nostro Santuario ai suoi responsabili regionali quale sede per l'annuale pellegrinaggio che si svolge il terzo giovedì di giugno. Don Luciano fece rilevare come quest'anno

corrisponda col 21 giugno, data dell'apparizione riportata alla base dell'altare. I responsabili regionali dell'Azione Cattolica scelsero il nostro Santuario per la sede del loro pellegrinaggio, forse anche spinti da questa coincidenza o segno superiore.

Questo avvenimento aprirà il calendario delle celebrazioni che sarà in seguito dettagliato.

Giancarlo Tarella

APPUNTAMENTO PER I GOLOSI E NON



L'appuntamento per tutti i golosi è stato a Torino, in Piazza Vittorio Veneto per la nona edizione di Cioccolato, da venerdì 2 a domenica 11 marzo.

Ad ospitare tutte le attività del

programma di Cioccolato è stata Piazza Vittorio Veneto, per i torinesi semplicemente Piazza Vittorio, centro nevralgico della città e ritrovo della movida torinese. Attornata da locali e boutique alla moda, Piazza Vittorio è una fra le piazze più grandi d'Europa con i suoi 39.360 m² di superficie, la più grande tra quelle interamente porticate.

Realizzata nel 1825 su progetto dell'architetto Giuseppe Frizzi,

originariamente era intitolata a Vittorio Emanuele I, mentre il nome attuale le viene attribuito dopo la prima guerra mondiale. Dovendo scegliere una piazza cittadina da dedicare alla vittoriosa battaglia di Vittorio Veneto, i torinesi decidono di cambiare nome alla piazza già esistente e popolarmente già nota come Piazza Vittorio. Come unire utile e dilettevole...

Lucia Bartoli



BEAMIR

AGENZIA MANAGEMENT - ORGANIZZAZIONE EVENTI

Organizzazione spettacoli a enti comunali, pro loco, comitati e associazioni

Organizzazione fiere e convegni - Noleggio tensostrutture - cucine mobili

Giochi pirotecnici classici, musicali e novità assoluta ... silenziosi !!!!!

Artisti, Presentatori, Cabarettisti, Gonfiabili, Trenino, Giochi meccanizzati

e tanto altro ancora..... E per finire spettacoli teatrali e orchestre da ballo

ORCHESTRA SPETTACOLO DANIELE Tributo



Potete vedere la brochure della Beamir Eventi su Facebook alla pagina: "Beamir Eventi"

PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI

e-mail

managementbeamir@libero.it

Tel 011 - 9688102

Cell

347. 57.96.372 Vodafone

-

342.04.29.754 Wind

-

366.20.87.730 Tim

OFFERTE CHIESA dicembre 2011

Dicembre ex "Gavason" AIMONETTO, MAUTINO e FURLANETTO	50,00
Dicembre Marisa NIGRA	50,00
Dicembre BANDA Musicale in occasione di S. Cecilia	200,00
Dicembre N.N.	150,00
Dicembre resto da S.Messe da don Luciano	400,00
TOTALE	850,00

OFFERTE SANTUARIO dicembre 2011

Dicembre in mem. di CHIARA Martino per il SANTUARIO, OLMO Maddalena	50,00
Dicembre in mem. di CHIARA Martino per il SANTUARIO, OLMO Franco	50,00
Dicembre in mem. di GUIDETTO Ida ved. Nigra per Santuario, cugino da U.S.A.	50,00
Dicembre in mem. di GUIDETTO Ida ved. Nigra, direttivo Gruppo ANZIANI ed amici	300,00
TOTALE	450,00

INTERVISTA A BRUNO GERMANO, COMANDANTE A.I.B. E ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA

L'intervista a Bruno, sia nella veste di Comandante di Distaccamento A.I.B. Prot. Civile, che in quella di Assessore all'Agricoltura, è stata svolta in parte dal nostro Presidente Roberto Flogisto, ed in parte da me, per cui passo immediatamente a proporverla.

D. Quali e quanti sono stati i principali interventi compiuti dall'A.I.B. Ozegnese nel corso del 2011?

R. Gli interventi dello scorso anno, sono stati 89 così suddivisi: 21 interventi su incendi – prevenzione e pattugliamento; 40 per disinfestazione nidi calabroni; 28 servizi di protezione civile. Inoltre, nel mese di ottobre a causa dell'alluvione avvenuta in alcuni paesi liguri, su richiesta del Dipartimento di Protezione Civile regionale, coordinati dal Gruppo A.I.B., abbiamo partecipato alla Missione Liguria con 3 volontari, dotati di attrezzature idrovore e Torre Faro nei paesi di Brugnato e Borghetto Vara in provincia di La Spezia in aiuto alla popolazione. Il totale delle ore dedicato ai vari interventi nell'anno 2011 è stato di 1.120.

Nell'anno 2012 appena iniziato, causa la grande siccità siamo intervenuti nel mese di gennaio sul fronte di 8 incendi. Inversamente nel mese di febbraio causa le forti nevicate nel Centro Italia, sempre su richiesta del Dipartimento di Protezione Civile, siamo stati in Umbria e precisamente nelle località di Fossato di Vico e Gualdo Tadino in provincia di Perugia, sempre in aiuto della popolazione.

D. Durante l'anno scorso le dotazioni di cui dispone la Vostra Squadra, sono state implementate?

R. No, le nostre attrezzature non hanno subito variazioni.

D. Nel 2011, avete operato prevalentemente in modo autonomo o in collaborazione con altri gruppi canavesani?

R. Il tutto è dipeso dalle situazioni. Vi sono stati casi in cui i nostri interventi si sono svolti in autonomia, altri invece con i quali abbiamo collaborato a livello regionale.

D. Su quanti effettivi può contare il vostro gruppo, e, al suo interno vi sono anche volontarie?

R. Il nostro gruppo è composto da 28 volontari, ma sono comunque

pochi. A tale scopo, abbiamo attraverso locandine affisse in vari locali pubblici, cercato di reclutare nuove persone che siano motivate a svolgere un servizio utile a tutta la comunità. Non ci sono al momento volontarie, ma, l'invito è rivolto anche a loro, perché vi sarebbero comunque ruoli adatti anche al femminile.

D. Nella tua qualità di Assessore all'Agricoltura del Comune, ci puoi illustrare brevemente il programma su cui si baserà l'edizione 2012 della Fiera Primavera?

R. La fiera primaverile che, ricordo si svolgerà domenica 15 Aprile p.v. ricalcherà nel programma quella delle precedenti edizioni, con una sola variante riguardante il luogo della battaglia delle Reines. Infatti questa si terrà in un prato di proprietà del Comune situato a 300 Mt. dal Palazzetto dello Sport (Dietro casa Peroglio).

Per il momento le domande finiscono qui e non ci resta che ringraziare Bruno per la sua sempre cortese disponibilità.

Fernanda Cortassa

OFFERTA DAL GRUPPO ANZIANI

Il gruppo Anziani ha inviato il seguente ricordo in memoria del suo Presidente Onorario Martino Chiara unito all'offerta per il Santuario di 500 €, riportata sull'ultimo numero fra le offerte di settembre/ novembre 2011 per il Santuario.

“Gruppo Anziani” Ozegna
Con questo piccolo contributo vogliamo ricordare l'amico Martino che, oltre ad essere stato cofondatore del nostro Gruppo

Anziani, ha saputo operare in esso con impegno, zelo e dedizione per farlo sempre più crescere e progredire ed, insieme al ricordo, desideriamo esprimere a Lui il nostro grazie più sincero per aver tracciato un valido percorso che seguiamo e seguiremo nel tempo, certi che di lassù egli continuerà ad aiutarci nelle difficoltà.

Con affetto, gratitudine e tanta vicinanza alla famiglia.

Il Direttivo

Seguono i nominativi :

Rua Franco, Tortorella Oreste e Vera, Vacchieri Gianfranco, le coscritte Anna e Beatrice, Angiolina Rua, Alisone Adriana, Nigra Marisa e Ida, Guglielmetti Irma, Reano Graziella, Caretto Caterina, Crivellaro Ivana, Crivellaro Bruna, Chiartano Anna, Lege Caterina, De Fazio Carla, Giovando Franca, Michela Maria Teresa, Furno Vilma, integrazione da cassa Gruppo Anziani.

TOUR DI 4 GIORNI DEL GRUPPO ANZIANI NELL'UMBRIA

Programma:

SABATO 28 APRILE: OZEGNA – PETRIGNANO D'ASSISI – FOLIGNO – SPELLO

Partenza da Ozegna alle ore 6,00. Arrivo a Petrignano d'Assisi e pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio escursione di Foligno e Spello. Cena e pernottamento.

DOMENICA 29 APRILE: TERNI – CASCADE DELLE MARMORE – SPOLETO

Colazione in albergo. Partenza per Terni e visita della cittadina. Proseguimento per le Cascate delle Marmore per ammirare lo spettacolare salto d'acqua di 165 metri. Pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio escursione a Spoleto, ricca di bei monumenti.

Nel rientro breve sosta alle suggestive Fonti del Clitunno. Cena e pernottamento.

LUNEDÌ 30 APRILE: NORCIA – CASCIA

Colazione in albergo. Partenza per Norcia: visita al centro di S. Benedetto. Proseguimento per Cascia; visita al Santuario e Monastero di S. Rita. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio escursione a Roccaporena con la casa natale della Santa. Cena e pernottamento.

MARTEDÌ 1° MAGGIO: DERUTA – AZIENDA AGRICOLA FALCINI – OZEGNA

Colazione in albergo. Partenza per Deruta, famosa per le ceramiche e maioliche. Proseguimento per Collevecchio; visita all'Azienda Agricola Falcini. Pranzo rustico.

Musiche e danze. Consegna di un gustoso souvenir

Nel pomeriggio partenza per Ozegna.

Quota partecipazione: 330,00 euro

Supplemento camera singola: 80,00 euro

Iscrizione presso i membri del Direttivo del Gruppo Anziani, con acconto di 100,00 euro.

Il direttivo del Gruppo Anziani

L'ANGOLO DELLA CUCINA

Raramente in questa rubrica propongo ricette di dolci, perché non sono la mia specialità. Tuttavia, sfogliando le pagine della fantastica Agenda di Suor Germana dello scorso anno, mi sono imbattuta in questo facilissimo

BUDINO DI BANANE

che mi ha subito ispirato, dato che a me le banane piacciono molto. Gli ingredienti per 4 persone sono: 2 banane grosse – 2 uova – 100 gr. di zucchero – 500 ml di latte – 40 gr. di farina – 1 arancia – liquore all'arancia tipo Gran Marnier oppure del Mandarinetto.



Sbattete i tuorli con lo zucchero, fino ad ottenere una crema spumosa

e chiara, unite la farina e il latte caldo continuando a mescolare con un cucchiaino di legno. Mettete sul fuoco a bagnomaria fino a quando il composto diventerà denso continuando a mescolare. Frullate le banane con il succo dell'arancia e versatele nella crema quando sarà intiepidita, amalgamando bene per ottenere un composto omogeneo. Versatelo in uno stampo per budini inumidito con il liquore all'arancia. Mettete in frigo per alcune ore, capovolgete e gustatevelo.

Fernanda Cortassa

ARRIVARE AI 100 ANNI...

Arrivare a compiere 100 anni è un traguardo che non molte persone riescono a raggiungere, anche se in questi ultimi anni l'età media si è notevolmente allungata e i centenari, un tempo rarissimi, stanno ora aumentando di numero. Tuttavia nell'ambito di un paese non molto grande, come Ozegna, fa ancora notizia quando uno dei suoi abitanti arriva al centesimo compleanno ed è motivo di riconoscimenti particolari. La persona neo centenaria è la signora Olga Savoia vedova di Pietro Bianco Chiolerio, originaria di Castellamonte ma da molti decenni

abitante ad Ozegna dove si era trasferita con la famiglia.

Il 31 gennaio scorso, giorno del compleanno di Olga, il sindaco Enzo Francone, con alcuni membri della giunta, come rappresentanti dell'intera popolazione, e diversi componenti del Direttivo del Gruppo Anziani, guidati da Marisa Nigra e Vilma Furno, si sono recati presso l'abitazione della neo centenaria per una festa semplice ma forse proprio per questo sentita e diretta.

La consegna dei regali (un'icona di tipo greco - bizantino, un mazzo di fiori, una torta), il rituale

spegnimento delle candeline (ovviamente in numero simbolico), un brindisi al quale è seguita una chiacchierata amichevole a cui era presente anche una giornalista de "La Sentinella del Canavese", sono stati i momenti salienti di questo momento che potremmo definire pubblico.

Alla signora Olga giungano anche gli auguri della Redazione del "Gavason", sia per il traguardo raggiunto che di buon proseguimento per gli anni a venire.

Enzo Morozzo

PROMEMORIA

Pensando di fare cosa gradita, rammentiamo ai nostri lettori gli orari di apertura e chiusura del Dispensario Farmaceutico, dello Sportello Bancario, della Posta, e della Biblioteca.

FARMACIA:

LUNEDI' dalle ore 15,30 alle 19,30 - MARTEDI' dalle ore 9,00 alle 12,30
MERCOLEDI' dalle ore 15,30 alle 19,00 - GIOVEDI' dalle ore 9,00 alle 12,30
VENERDI' dalle ore 9,00 alle 12,30 ed infine SABATO dalle ore 9,30 alle 12,00.

SPORTELLO BANCARIO:

MARTEDI' dalle ore 8,50 alle 13,30 e dalle ore 14,40 alle 16,10
GIOVEDI' dalle ore 8,50 alle 13,00

POSTA:

dal LUNEDI' AL VENERDI' ore 8,30 - 14,00 - SABATO ore 8,30 - 13,00

BIBLIOTECA:

ogni sabato dalle ore 14,00 alle 18,00.

La Redazione

SUCCESSO DELLE INIZIATIVE DELLA PRO LOCO PER LE FESTIVITA' NATALIZIE

Come da alcuni anni a questa parte quattro sono state le iniziative assunte dalla Pro Loco ozegnese in occasione delle festività natalizie. Il tutto è iniziato la settimana precedente il Natale con la visita di Babbo Natale, che ha distribuito dolci e battute ai bambini della Scuola per l'Infanzia e a quelli della

Scuola Primaria.

La notte di Natale, dopo la Messa di mezzanotte, sono stati distribuiti vin brulé e panettone.

La serata di Capodanno è stata caratterizzata dal tradizionale Cenone, allietato dall'Orchestra I Fauni, al quale hanno partecipato oltre 140 persone, apprezzando

molto i piatti preparati.

Infine i bambini hanno passato un pomeriggio in allegria al Palazzetto dello Sport nella giornata dell'Epifania con la presenza di maghi, giocolieri, Befane e Befanone.

La Redazione

DUE SETTIMANE FREDDISSIME

Gli ultimi giorni di gennaio e i primi quindici di febbraio sono stati caratterizzati anche ad Ozegna da un'ondata di freddo eccezionale (che non si ricordava dal 1985),

preceduta da una perturbazione di origine siberiana che ha imbiancato il paese.

La colonnina di mercurio è scesa anche a 15 gradi sotto zero; le

colture e gli animali hanno pesantemente risentito di questo clima oltremodo rigido.

La Redazione

ERBE, TRA LEGGENDE SIMBOLI ED USI

Come già preannunciato, l'erba protagonista di questo numero del giornale, è il ROSMARINO, che, nell'antichità ha ispirato leggende, tradizioni e medicamenti miracolosi. Il suo nome latino Rosmarinus, deriverebbe da Ros, (rugiada) e Maris (del mare). Ma vi è anche chi sostiene che ros, derivi da Rhus (arbusto) sicché significherebbe "arbusto del mare". In ogni modo il suo fiore azzurro rammenta proprio il colore dell'acqua marina. Nel linguaggio amoroso dei fiori, evoca un cuore felice e se lo si regala trasmette il messaggio "sono felice quando ti vedo".

Per gli Egizi, era simbolo di immortalità, tant'è vero che usavano metterne una manciata in mano al defunto per facilitarne il viaggio nell'oltre tomba. L'uso funerario dell'erba, si diffuse in gran parte del mondo mediterraneo, ma anche nel nord, in quanto che, una volta nell'Europa Settentrionale, si accompagnavano i morti al cimitero con un suo rametto in mano, mentre da Noi, si componevano le corone mortuarie con alloro, mirto e rosmarino.

Il simbolismo di immortalità della pianta ha ispirato una serie di credenze sull'influsso benefico che eserciterebbe sulla psiche e sul corpo. Nelle campagne bolognesi

dell'ottocento si pensava che i suoi fiori posti a contatto della pelle all'altezza del cuore donassero la felicità. Le foglie a loro volta, messe sotto il letto, avrebbero avuto la virtù di evitare brutti sogni, mentre il profumo della pianta posta in un vaso sul davanzale della finestra, avrebbe allontanato gli effluvi che portavano malattie.

Il suo profumo, poi avrebbe potenziato la memoria sicché si usava studiare tenendone sul tavolo un rametto, o cingendosene le tempie a mo' di corona.

Proliferarono nel medioevo le credenze sulle virtù magiche del rosmarino con il legno del quale si fabbricavano scatole e oggetti vari, considerati amuleti, pettini per proteggersi dalla calvizie e, persino cucchiari che avrebbero impedito gli avvelenamenti.

In Inghilterra, infine si usava durante i matrimoni donare al pastore officiante, una tazza di birra, una candela ed un mazzo di rosmarino avvolto in fili di seta rossa. La leggenda su di esso, si rifà alla mitologia e precisamente a quella narrata da Ovidio nelle "Metamorfosi".

La storia ha inizio quando Venere per vendicarsi di Apollo che l'aveva scoperta con Marte, lo fece innamorare pazzamente di una

mortale, una principessa araba, Leucotoe, figlia del Re di Persia Orcame. Apollo non ebbe più pace, bruciava di passione, ma la fanciulla non era mai sola, Dovette quindi ricorrere ad uno stratagemma: si trasformò nella madre della fanciulla e riuscì così ad entrare nella stanza dove in compagnia delle ancelle Leucotoe stava tessendo. Con una scusa le fece uscire tutte e, non appena rimase solo con lei, diede sfogo alla sua passione. Ma Clizia, una ninfa innamorata di Apollo per vendicarsi di essere stata respinta in seguito a quel nuovo amore, rivelò il segreto al padre della giovane, che non era affatto disposto a tollerare la cosa e la condannò a morte, una morte atroce per punirla della sua debolezza: la fece seppellire viva. Apollo non aveva i poteri di riportarla in vita e fece l'unica cosa in suo potere: deviare i raggi sole facendoli penetrare nella tomba perché Leucotoe potesse avere un po' di luce. Sotto il calore del sole, le spoglie dell'infelice principessa si trasformarono lentamente in una pianta dal profumo intenso, dalle foglioline sottili e dai fiori viola azzurri: il Rosmarino.

Anche per questa volta ho terminato, ma tornerò nel prossimo numero a raccontarvi di un'altra erba: la Menta.

Fernanda Cortassa

LAVORI ALLA MADONNA DEL BOSCO

In questi giorni sono iniziati i lavori al santuario della Madonna del Bosco, lavori che prevedono il rifacimento del tetto e delle grondaie; le spese per questi lavori si aggirano sui 200.000 €. Abbiamo avuto il contributo della CRT di 20.000 €, il lascito ereditario della maestra Ester Ruspino di 20.000 €, il contributo dell'8/1000 del sostentamento clero di 80.000 € circa; nelle casse della Chiesa abbiamo dei contributi da persone singole ed associazioni presenti in parrocchia. Rimane una congrua cifra da coprire ma siamo fiduciosi nella generosità dei fedeli ozeognesi sempre molto affezionati e devoti alla nostra Madonna.

Con l'aiuto del Signore e della Madonna sono certo che riusciremo a far fronte alle spese in tempi

ragionevoli.

Naturalmente rimangono ancora altri lavori come la tinteggiatura della facciata e qualche ritocco all'interno del Santuario; anche la Cappella dell'Apparizione necessita di un buon rattoppo, in particolare all'esterno; e non sarebbe una cattiva idea quella di riportare tutto l'edificio adiacente nuovamente di proprietà della Chiesa.

Le buone idee non mancano, la possibilità di realizzazione delle medesime dipende purtroppo dal solito problema di mancanza di fondi, ma chissà... col tempo e la paglia...

Per il momento ci accontentiamo del lavoro più urgente che sono i tetti.

Cominciamo intanto con quanti hanno già dato il loro contributo e

quelli che vorranno contribuire in seguito.

I miei sono, per forza di cose, ringraziamenti a voce, ma la Madonna provvederà sicuramente a ringraziare in modo più efficace quanti hanno a cuore il restauro della sua casa.

Quest'anno si presentano pure alcune ricorrenze importanti e vedremo di celebrarle nel modo più solenne possibile con la collaborazione di tutti; ospitando anche qualche gruppo che abbia voglia di onorare la nostra Madonna magari con qualche raduno occasionale nell'ambito del Santuario.

Grazie ancora a tutti quanti e che la benedizione della Madonna giunga a tutta la nostra comunità.

Don Luciano

3 MARZO 2012

In occasione della Festa della Donna, sabato 3 marzo 2012, sono stata invitata ad una serata, organizzata ogni anno dal CAI di Cuornè, per parlare della mia esperienza di alpinismo “al femminile”, e per dare, in un certo senso, una dimostrazione di quanto le donne in montagna, negli ultimi 15 anni, sono state capaci di raggiungere obiettivi altrettanto elevati di quelli che un tempo erano prerogativa unicamente dell'alpinista-uomo. L'emozione di parlare, per la prima volta, delle mie esperienze di montagna di fronte ad un pubblico di “esperti” è stata ovviamente molto grande, ma anche piacevole per me condividere una carrellata di splendide foto, scattate negli ultimi 10 anni su itinerari alpinistici di livello anche piuttosto alto, e che non risultano alla portata di chiunque vada per monti... Pertanto, per l'occasione, ho introdotto le mie foto raccontando un po' della mia esperienza, iniziata nell'estate del 2002, quando, io e Davide, all'epoca fidanzati, decidiamo di iscriverci ad un corso CAI, di “introduzione all'alpinismo”, un corso davvero base, giusto per imparare qualche nodo e qualche manovra per poter svolgere poi in autonomia l'attività alpinistica, ponendoci come obiettivi delle cime, in realtà non così difficili tecnicamente da raggiungere, ma che avevano (ed hanno tuttora) per noi un alto valore affettivo, perché le vediamo tutti i giorni da casa, come per esempio il “Grampa”, le facili vette nevose nel gruppo del Monte Rosa, o qualche classica cima da raggiungere in arrampicata nel vallone di Piantonetto o di Forzo. Poi si verifica una serie di coincidenze fortunate, come la possibilità di inserirsi subito in un gruppo di persone simpatiche ed affiatate, che insegnano il “mestiere”, ma soprattutto la gioia di condividere una passione bella come l'alpinismo con la persona che si ama e con cui si condivide tutto il resto, Davide appunto. Terminato questo corso con il gruppo del CAI di Rivarolo, comincia la nostra avventura... e

da lì, una cosa tira l'altra: si prova ad arrampicare, con persone più esperte che ci “mettono su” la corda nella facile falesia di Voira, a Pont (il nostro iniziale terreno di gioco), e velocemente si impara, con tanta passione e tanta voglia di essere una cordata autonoma.

E poi, con la prima neve invernale, nasce un'altra passione: lo scialpinismo. Una volta scoperta quest'altra affascinante attività, praticamente accantoniamo – non dico definitivamente, ma quasi – l'attività in pista, molto più scontata e non così di soddisfazione... visto che ci piace faticare..!

Iniziamo questa disciplina con attrezzature obsolete: vecchi sci da pista – dritti e pesanti – convertiti per lo scialpinismo, attacchi e scarponi di seconda mano, attrezzatura tutt'altro che all'avanguardia. Prima gita: la Cialma, sopra Locana. Ora la saliamo velocemente in poco più di un'ora, all'epoca ne impiegammo 2! E con che fatica! Ma era tutto troppo bello per cui valeva la pena continuare! Anche con la vecchia attrezzatura, che tanto “fa allenamento”, fino a quando decidiamo di adeguarci ai tempi, e agli amici più esperti. Da lì in avanti i passi sono brevi, e rapidi. Per quanto mi riguarda, personalmente, mi appassiono moltissimo all'arrampicata su roccia, mi trovo a mio agio in parete e imparo in fretta a muovermi anche su itinerari classici, di alta montagna, poco attrezzati. Per me diventa una cosa scontata e naturale andare da “prima di cordata”, anche se mi trovo in compagnia di uomini più forti ed esperti.

Davide, dal canto suo, dal carattere più pacato e riflessivo, si rivela un ottimo compagno di cordata, ed è quasi sempre lui che studia a tavolino le gite, anche quelle più impegnative, che, tranne rari casi, ci hanno visti legati insieme. Del resto è lui quello paziente, riflessivo, più prudente anche, e che a volte fa da freno – e questo spesso ci va nella cordata in cui ci si compensa.

Dopo qualche anno dal nostro inizio, con una discreta esperienza di

ghiacciai e terreni misti, ci appassioniamo anche alle cime sopra i 4000 metri, che poi ci si diverte persino a collezionare!

Nelle nostre foto ce ne sono molte di gite in Svizzera, dove si va appunto a “caccia” di vette sopra i 4000 metri, sovente anche con gli sci, durante la stagione primaverile. Infine, negli ultimi anni prima della nascita della piccola Ilaria, due uscite decisamente di alto livello, con bivacchi in quota, sotto le stelle (che per fortuna non sono mai mancate in quelle occasioni). La via Cassin al Pizzo Badile e la cresta sud dell'Aiguille Noire de Peuterey. La prima, nell'agosto 2008, è una via che percorre l'immensa parete nord-est del Pizzo Badile e che sognavo da anni, ma che pensavo sempre impossibile, per tanti fattori: la difficoltà (quinto e sesto grado, che con lo zaino pesante si fanno sentire), la lunghezza (800 metri di via per un totale di 27 tiri di corda!), l'impossibilità di ritirata in caso di errore o di maltempo, l'eventualità di bivaccare fuori, non avendolo mai fatto prima... rappresentava certamente un'incognita non da poco.

L'esperienza di ripercorrere le orme di Cassin su questo itinerario stupendo, è stata davvero unica, e ci ha regalato emozioni indimenticabili.

Ricordo come al rifugio Sasc Fourà, in val Bondasca, mi abbia colpito tantissimo la presenza di alpinisti provenienti da tante nazioni diverse: non solo i soliti francesi e tedeschi, ma anche cechi, polacchi, inglesi, persino peruviani... ho capito subito l'importanza della parete, e della via che avremo percorso l'indomani. Ricordo anche che in quel rifugio ero l'unica presenza femminile, fatta eccezione per un'altra giovane donna in cordata con il suo compagno, molto in gamba. Io e Davide arriviamo in vetta dopo 14 ore di arrampicata, alle 21, con le ultime luci, giusto in tempo di preparare un comodo posto da bivacco. Un bivacco bellissimo, sotto le stelle, stretti stretti per scaldarci!

Infine, due anni fa, nel settembre

continua a pag. 16

BIBLIOTECHE: SIAMO ALLA FRUTTA?

Il giorno 22 dicembre 2011 vi è stato un incontro, presso il Comune di Ivrea, tra i Bibliotecari e i Sindaci dei Comuni facenti parte del Centro Rete Bibliotecario, con il Direttore della Biblioteca Civica di Ivrea e il Sindaco dottor Della Pepa. La riunione aveva lo scopo di inoltrare firmata dai Sindaci, una lettera indirizzata all'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte per sollecitare notizie sull'erogazione dei finanziamenti relativi al 2011 e 2012 vista pure la scadenza al 31.12.2011 della convenzione che regola la gestione e lo sviluppo del sistema bibliotecario del Canavese, di cui alla data della riunione non erano ancora pervenute comunicazioni in merito.

In seguito, nel mese di febbraio, è stato comunicato che il finanziamento per il 2011 verrà erogato (a spese comunque già avvenute) ridotto del 50%. Per i prossimi anni e per la convenzione, al momento in cui si scrive questo articolo non

ci sono risposte.

Quanto sopra porterà inevitabilmente a ripercussioni negative tra cui le più immediate saranno la non possibilità di arricchire le Biblioteche con acquisti, il mancato aggiornamento e catalogazione unica del Centro Rete al quale fanno capo le Biblioteche del Canavese e gli effetti non mancheranno in futuro. L'attualità dell'argomento (mancanza di fondi, tagli ovunque) ha richiamato una folta e numerosa partecipazione, composta oltre che dai bibliotecari da quasi tutti i Sindaci dei paesi coinvolti. A tal proposito un ringraziamento al nostro Sindaco, Enzo Francone, per la disponibilità, partecipazione e sensibilità dimostrata verso l'argomento.

Molti si chiederanno perché in un momento tutt'altro che facile, come già detto tagli e richieste di ulteriori sacrifici a coloro che già ne fanno e ne dovranno ancora fare, alla mancanza di lavoro per i giovani,

perché preoccuparsi anche delle Biblioteche?

Perché le Biblioteche non sono solo contenitori di libri, ma di libri che sono la nostra memoria, la nostra storia e il nostro sapere, attraverso gli scritti sappiamo da dove arriviamo e perché i libri, al contrario delle nuove tecnologie (computer, iPod, iPad, mail, ...) sulle quali non vi è la certezza che possano resistere al tempo, rimangono.

I libri sono "il grano per la mente" per noi e per coloro che verranno, racconteranno cosa abbiamo fatto e cosa siamo stati, inoltre la lettura è consigliata dalla medicina per rimanere giovani di mente, per allontanarsi un po' dagli affanni della vita, per sognare e perché no evadere dalla noia della quotidianità. Entrare in una Biblioteca e scegliere quello che più ci piace non costa assolutamente nulla il che, per questi tempi, non è cosa da poco.

Anna Maria Focchi

LO SAPEVI CHE...

L'Unesco - Organizzazione per le Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura - ha riconosciuto la dieta mediterranea patrimonio culturale immateriale dell'umanità. Il Comitato Intergovernativo dell'UNESCO, riunitosi a Nairobi,

ha inserito infatti la dieta mediterranea nella prestigiosa lista, riconoscendola come un patrimonio di eccellenza mondiale.

Si tratta della prima pratica alimentare al mondo ad essere iscritta nella prestigiosa lista che ad

oggi ospita 166 elementi tra cui anche il tango argentino, il capodanno islamico e la calligrafia cinese.

Lucia Bartoli

segue da pag. 15 - **3 MARZO 2012**

2009, la cresta sud dell'Aiguille Noire de Peuterey, che purtroppo non ho condiviso con Davide, ma con un caro amico, purtroppo venuto a mancare lo scorso dicembre, scivolando da una cascata di ghiaccio a Ceresole Reale. Giorgio Lombi, un compagno fidato, con cui ho fatto negli anni molte vie di arrampicata, soprattutto in valle dell'Orco.

Anche se tecnicamente meno difficile della Cassin, la sud della Noire si rivela forse più faticosa fisicamente. Questa volta infatti i bivacchi all'aperto sono due; sulla cresta non si trova acqua né neve da sciogliere per poter bere, e spesso ci si trova immersi in un "mare di

roccia" in cui occorre un po' di fiuto per non sbagliare percorso. L'ambiente circostante è severo e grandioso, come sempre nel massiccio del Bianco.

Anche di questa salita il ricordo resta indelebile, e non escludo un giorno di poterci ritornare con Davide, per ripercorrere con lui quella cresta che vediamo così ardita stagliarsi contro il cielo di Courmayeur.

Della mia esperienza di "donna-alpinista" non ho più nulla da dire se non che, ad un certo punto della sua vita, una donna, nella maggior parte dei casi, decide di diventare madre, forse anche per la voglia e

la necessità di trasmettere a qualcun altro la propria passione.

Ovviamente, da quando Ilaria è entrata a far parte della nostra vita, ho messo completamente da parte l'attività alpinistica, almeno per il momento. Sono altre le priorità, naturalmente, e sento anche di aver maturato una diversa sensibilità nei confronti del rischio che ci si assume facendo alpinismo, rispetto ad un tempo...

Al momento, per me e Davide, non è più fondamentale essere una cordata, ma una famiglia, unita soprattutto nella gioia di condividere le bellezze della montagna con la nostra piccola.

Chiara Giovando



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Cuornè



CITTA' DI CUORGNÈ
Provincia di Torino

Il Club Alpino Italiano - Sezione di Cuornè

con il patrocinio della Città di Cuornè

*in occasione
della Festa della Donna
organizza la serata*

La Montagna è ... Donna

Interverranno:

Bruna Poggione, scrittrice: presentazione del suo primo libro
"Donne con le ali"

Chiara Giovando, alpinista: testimonianze sulla pratica dell'alpinismo
al femminile

Giuliana Braida, cantante e *Fulvio Doglio*, pianista:
intrattenimento musicale con canzoni italiane ed internazionali

Seguirà rinfresco.

SABATO 3 MARZO 2012

alle ore 21.00

presso l'ex chiesa della SS.Trinità
via Milite Ignoto 1 – Cuornè

INGRESSO LIBERO

ERRATA CORRIGE

Sul numero di dicembre l'articolo INDIGNATO SPECIALE risultava erroneamente a firma di Silvano Vezzetti anziché della lettrice Stefania Minati.

La Redazione

ULTIME DALLA SCUOLA

In questi giorni si sono chiuse le iscrizioni per l'anno scolastico 2012/2013 per la Scuola Primaria: gli iscritti in classe prima sono 13, mentre per la Scuola dell'Infanzia gli iscritti sono 23. Potevano iscriversi nei vari ordini di scuola i nati del 2009 e del 2006, potevano iscriversi anche i nati entro il 30 aprile del 2010 e del 2007.

Sempre in questi giorni è stato pubblicato dalla Regione il calendario scolastico per il 2012/2013:

inizio anno scolastico: 12 settembre
termine delle lezioni: 12 giugno
vacanze di Natale

24 dicembre / 5 gennaio 2013
vacanze di Pasqua

28 marzo / 2 aprile

ponete dei Santi: 2/3 novembre
ponete del 25 aprile: 26/27 aprile
vacanze di Carnevale

8 / 12 febbraio.

Tale calendario potrà subire delle variazioni che saranno decise a livello di Consiglio di Circolo.

Manuela Limena

MEDAGLIE D'ORO

Continua il percorso agonistico di pattinaggio su rotelle per Elena e Luca Sacconier, Fabiola e Elisabetta Signorini, con il cambio di società da Leinì Artistic Skating a Skating Vercelli, grazie al quale hanno ottenuto notevoli risultati in pista dovuti ad un costante allenamento presso la nuova società tre volte a settimana.

Allenamenti che sono proseguiti in trasferta per Luca Sacconier ed Elisabetta Signorini con la partecipazione allo stage di coppie a Rimini dal 26 al 28 Dicembre, dove hanno seguito una preparazione atletica con allenatori nazionali.

E... dopo le fatiche i risultati, raggiunti nella gara svolta il 12 Febbraio 2012 a Rivoli, dove Luca come allievo regionale, ed Elisabetta



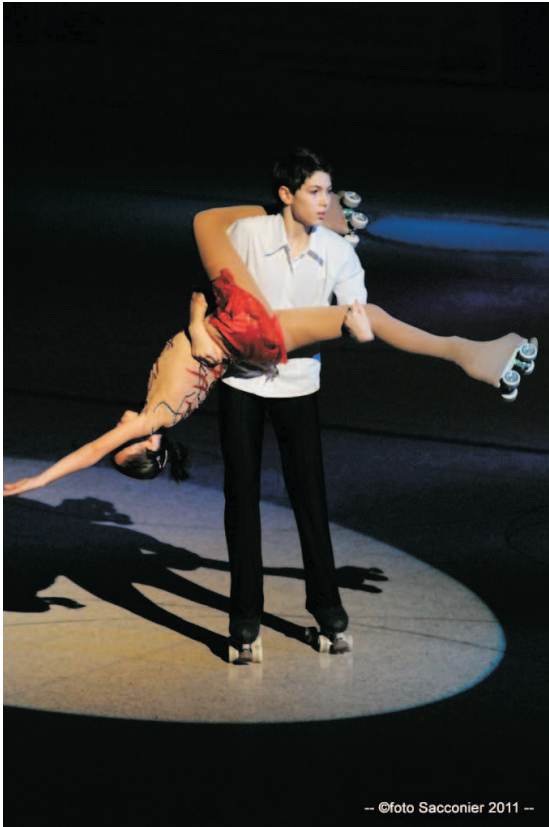
esordiente regionale, hanno potuto dimostrare in pista grande determinazione e miglioramenti sia

sotto il profilo tecnico che nell'aspetto interpretativo, aggiudicandosi rispettivamente due primi posti sul podio con la medaglia d'oro.

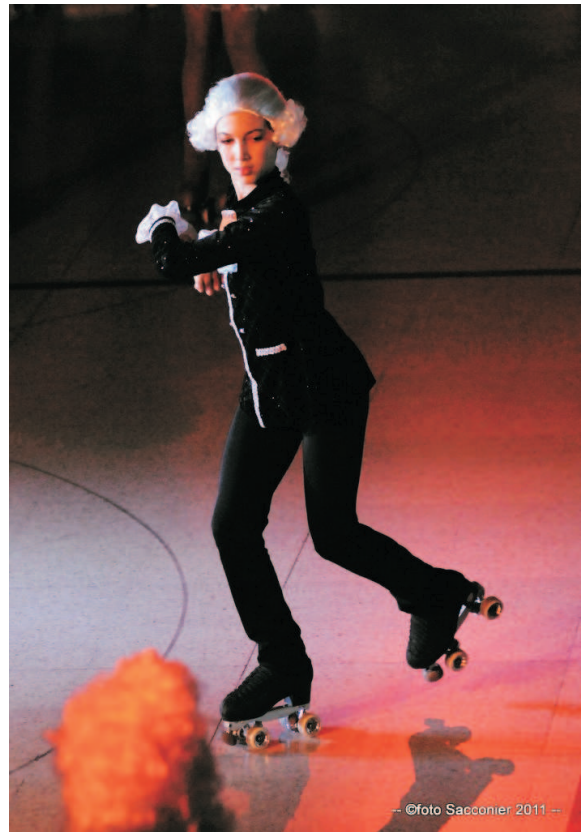
Risultato che ha arricchito la bacheca vercellese con altre due medaglie d'oro da parte di due pattinatori della società, notizia peraltro evidenziata anche dal quotidiano La Stampa del 19 Febbraio nella pagina sportiva della provincia di Vercelli.

Alla prossima... medaglia!!!!
Appuntamento a Vercelli ai campionati provinciali dell'11 Marzo.

Lucia Bartoli



— ©foto Sacconier 2011 —



— ©foto Sacconier 2011 —

Foto Sacconier

MANIFESTAZIONI ANNO 2012

Data	Manifestazione	Ente che Organizza
Venerdì 6 gennaio	Festa della Befana	Pro Loco - AIB
Domenica 22 gennaio	Polentata	Gruppo Anziani
Giovedì 26 Gennaio	Festa della Memoria	Società Operaia
Sabato 4 febbraio	Presentazione Gavasun	Pro Loco
Domenica 5 febbraio	Fagiolata / Giro Rioni	Pro Loco
Mercoledì 8 febbraio	Giro scuole /Asilo/Gruppo Anziani	Pro Loco
Sabato 11 febbraio	Cena chiusura Carnevale (Polenta-merluzzo)	Pro Loco
Domenica 4 marzo	Festa Sociale - 26° Ann. Gruppo Anziani	Gruppo Anziani
Domenica 11 marzo	S. Isidoro	Coltivatori Diretti e Donne Rurali
Sabato 24 marzo	Festa del vino	Società Operaia
Domenica 15 aprile	Fiera Primaveraile	Comune - Coltivatori Diretti - Pro Loco - Enti
Domenica 22 aprile	Festa di Primavera	Gruppo Anziani
Mercoledì 25 aprile	Festa della Liberazione / Festa alberi	Comune
28/29/30 aprile 1° maggio	Gita anziani - Umbria	Gruppo Anziani
maggio	Teatro	Gruppo Teatrale
10 giugno	Gita Anziani	Gruppo Anziani
Sabato 23 giugno	Cantine Aperte	Pro Loco
14/28 luglio	Soggiorno marino anziani	Gruppo Anziani
15 agosto	Festa Santuario	Pro Loco
Sabato Domenica 1°-2 settembre	Festa di San Rocco	Priori
Sabato Domenica 8-9 settembre	Festa Patronale	Comune - Pro Loco e Enti
Lunedì 10 settembre	Festa Patronale - Bagna cauda	Comune - Pro Loco e Enti
Domenica 16 settembre	Festa di San Besso	Comune e Priori
Domenica 7 ottobre	Festa della Pannocchia	Pro Loco
ottobre	Gita enogastronomica	Società Operaia
Domenica 21 ottobre	Castagnata	Gruppo Anziani
Domenica 4 novembre	Ricorrenza 4 novembre.	Comune - Combattenti e Reduci - Alpini
Domenica 4 novembre	Castagnata Società	Società Operaia
Sabato 17 novembre	Bagna Cauda	Gruppo Alpini
24 - 25 novembre	S. Cecilia	Banda Musicale
1° - 2 dicembre	S. Barbara	A.I.B. e Società Operaia
Domenica 16 dicembre	Festa degli auguri	Gruppo Anziani
Lunedì 31 dicembre	Veglione di Capodanno	Pro Loco

Il calendario potrebbe essere suscettibile di variazioni.

FARMACIE DI TURNO MESE DI MARZO 2012

20	Favria
21	Salassa
22	Cuornè Rosboch
23	Valperga
24	Castellamonte Aimonetto
25	Rivarolo Garelli



26	Agliè
27	Pont Corbiletto
28	Cuornè Bertotti
29	Cuornè Rosboch
30	Busano
31	Cuornè Antica Vasario

FARMACIE DI TURNO MESE DI APRILE 2012

1	Valperga
2	Castellamonte Mazzini
3	Favria
4	Agliè
5	Pont Sabato
6	Rivarolo Centrale
7	Rivarolo Garelli
8	Castellamonte Aimonetto
9	Pont Corbiletto
10	Salassa
11	Cuornè Bertotti
12	Cuornè Rosboch
13	Valperga
14	Rivarolo Centrale
15	Busano



16	Pont Sabato
17	Agliè
18	Cuornè Bertotti
19	Salassa
20	Pont Corbiletto
21	Castellamonte Aimonetto
22	Cuornè Rosboch
23	Favria
24	Rivarolo Garelli
25	Cuornè Bertotti
26	Cuornè Antica Vasario
27	Valperga
28	Agliè
29	Pont Sabato
30	Rivarolo Centrale

Monnalisà

Ozegna

RISTORANTE - PIZZERIA

Piazza Umberto I n° 5 - 10080 - OZEGNA (TO)

Chiuso il martedì

Tel. 0124.25011 - Fax 0124.421582

www.monnalisaozegna.it

e-mail: monnalisaozegna@tiscali.it

Il locale dispone di due sale chiuse comode ed accoglienti
con personale esperto e qualificato

per cene private, associative, aziendali o per ricevimenti.

Gli ambienti sono concepiti per accogliere gruppi per banchetti di degustazione,
mantenendo un'attenzione impeccabile, rigorosa e puntuale.

La ricercatezza nei particolari e nei decori regalano agli ospiti emozioni uniche.